

M

## RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

D.LGS. 231/2001

**Azienda per i Servizi alla Persona "Ida Zuzzi"**

ESERCIZIO 2022

Azienda Speciale per i Servizi Sociali "IDA ZUZZI" - S. Michele al Tagli./VE		
C.D.R.		S.A.D.
R.V.B.	28 DIC 2022	P.D.
DOM.		
PROT. N.	2118	
ALLEGATI N.		

### Premessa

Ai sensi dell'art. 4 del Documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione approvato con deliberazione del Cda in data 03/08/2022 ed in esecuzione alla determinazione già adottata dal Direttore dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" n. 72 del 22/12/2020 in base alla quale le funzioni di Odv sono attribuite al Revisore Unico del conto in carica, la sottoscritta dott.ssa Laura Vendrame in tale veste, ai sensi dello stesso art. 4.b del modello adottato, è chiamata ad assolvere i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività e sull'osservanza del modello organizzativo da parte dei dipendenti, degli organi amministrativi, dei consulenti e di eventuali partners nella misura in cui ciò è richiesto a ciascuno di loro;
- vigilare sull'efficacia e sull'adeguatezza del modello organizzativo in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/2001;
- valutare l'opportunità di proporre al CDA eventuali aggiornamenti del documento Aziendale, conseguenti all'evoluzione della struttura organizzativa e/o alle eventuali modifiche normative .

Operativamente, lo stesso articolo 4, sezione 2 del medesimo modello ora vigente, prevede che su un piano strettamente operativo all'organismo di vigilanza spettino i seguenti compiti:

- supervisionare, anche attraverso verifiche periodiche, il rispetto del modello organizzativo;
- condurre ricognizioni sulla mappatura di eventuali informazioni ricevute da parte del personale aziendale avente ad oggetto possibili situazioni a rischio reato;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dall'azienda speciale nell'ambito di alcuni processi, che per brevità e senza soluzione di completezza si annoverano nelle seguenti attività identificate dall'art. 5 come a rischio elevato: 1) tutela della salute, 2) procedura di scelta del contraente per servizi, forniture e lavori; 3) selezione del personale.

In relazione a quanto sopra esposto, l'OIV, in veste di responsabile per l'attuazione del "Documento Aziendale per la prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/2001" relaziona di seguito sui principali risultati dell'attività di prevenzione svolta nell'anno 2022 :

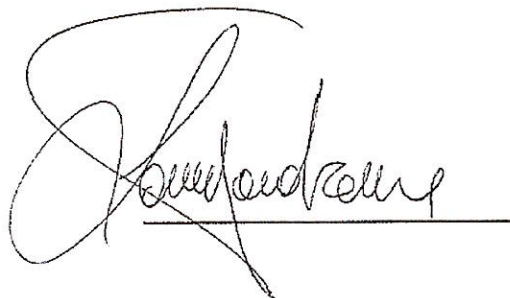
- a) vigilanza sull'effettività e sull'osservanza del modello organizzativo:** nel corso dell'anno 2022, come già indicato in premessa, è stato aggiornato il documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione prevedendo specifiche sezioni dedicate, la prima, al modello organizzativo e gestionale per la prevenzione dei reati di cui all'art. 6 D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 e, la seconda, alle misure integrative di prevenzione della corruzione secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012, individuando nella figura del Direttore dell'Azienda il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Considerato tale premessa, la vigilanza sulla capacità dell'azienda di prevenire comportamenti non voluti si è esplicata da parte dell'OIV attraverso un costante monitoraggio delle azioni intraprese in quelle che possono essere definite attività ad elevato rischio di commissione reati, quali, in particolare, le procedure di scelta del contraente di servizi, forniture e lavori e la selezione del personale. Operativamente, nel corso delle riunioni delle varie riunioni del consiglio di amministrazione, questa forma di vigilanza si è potuta esplicare dunque con una verifica della reale capacità del sistema aziendale di adottare provvedimenti secondo protocolli e procedure prestabilite, ben rispettando sia i requisiti della tracciabilità delle diverse fasi di adozione delle scelte che delle mansioni dei diversi soggetti decisionali coinvolti.
- b) monitoraggio di iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del documento presso il personale:** La documentazione, in particolare il Codice di comportamento è stato approvato e messo a disposizione del personale tramite l'inserimento nell'albo delle Pubblicazioni seguito da comunicazione al personale della pubblicazione sul sito istituzionale. L'OIV monitora costantemente l'account mail creato al fine di permettere agli aventi diritto, tutelandone diritti e riservatezza, di procedere con la segnalazione della commissione di uno o più reati previsti dal d.lgs 231/2001 .
- c) Valutazione in merito alla necessità di proporre al CDA eventuali aggiornamenti:** non è emersa alcuna esigenza di proporre ulteriori aggiornamenti al documento aziendale adottato oltre a quello già adottato in data 03.08.2022.

## **Conclusioni**

Sulla base dell'attività svolta e dai monitoraggi effettuati come sopra descritto, l'ODV non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano stati commessi atti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né è a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Nel corso del presente esercizio inoltre l'Organismo di Vigilanza non ha ritenuto di disporre di alcun budget finanziario, in quanto il supporto delle strutture interne, in particolar modo della Direzione Aziendale, nell'espletamento delle proprie funzioni amministrative e di gestione finanziaria ha garantito un costante ed efficiente controllo delle attività secondo quanto disposto dallo stesso Documento Aziendale per la prevenzione dei reati e della corruzione.

Portogruaro, 27/12/2022

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'G. Ruffini'.

